

**YOUNG [ M | A | N ]. CONDIVIDERE, COINVOLGERE, PARTECIPARE.**

**Autrice**

Giulia Izza

[giulia.izza@gmail.com](mailto:giulia.izza@gmail.com)

Master in Servizi educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive - A.A. 2018-2019

**Sezione progetti**

*Sede del tirocinio:* MAN – Museo d'arte della provincia di Nuoro

*Tutor museali:* Luigi Fassi, Direttore del museo;

Sandrine Lescaroux, collaboratrice del Dipartimento Educativo del MAN;

Gianvincenzo Monni, responsabile dei progetti educativi speciali.

## SCHEDA DI PROGETTO

### **Titolo del progetto**

*Young [ M | A | N ]. Condividere, coinvolgere, partecipare.*

### **Breve presentazione del contenuto del progetto (sintesi)**

*Young MAN. Coinvolgere, partecipare, condividere* è un progetto educativo che si propone di coinvolgere attivamente un gruppo di adolescenti all'interno della vita del museo, attraverso un percorso che alterna momenti di formazione e confronto a esercitazioni pratiche e sperimentazioni sul campo. I partecipanti conosceranno il museo e le professionalità che lavorano al suo interno, esploreranno i meccanismi che portano all'organizzazione di una mostra e di un evento culturale e verranno stimolati ad attivare nuove relazioni sia con il patrimonio artistico, sia con il territorio, supportando il MAN ad avviare un dialogo partecipativo con i loro coetanei. L'idea è nata durante un periodo di stage svolto presso il Dipartimento Educativo del Museo MAN di Nuoro, nel corso del Master in Servizi Educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive, fra ottobre e dicembre 2019. Da un primo confronto con il Direttore Luigi Fassi e con gli educatori del museo è emerso che il target meno presente e dunque meno esplorato nelle attività educative del MAN fosse proprio quello degli adolescenti: questo il motivo per cui si è scelto di sviluppare un progetto rivolto a ragazze e ragazzi tra i 16 e i 19 anni circa, da inserire nel programma dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento indicato dal MIUR. Il gruppo di partecipanti, eterogeneo e di un massimo di 15 persone, verrà formato rivolgendosi agli studenti e alle studentesse di un liceo artistico della città, attraverso una selezione trasversale che tenga conto delle attitudini e degli interessi di ognuno.

### **Ente promotore del progetto**

MAN - Museo d'arte della Provincia di Nuoro

### **Gli attori coinvolti – La rete di progetto**

MAN - Museo d'arte della Provincia di Nuoro

Istituto di Istruzione Superiore Ciusa Romagna, Nuoro

### **I destinatari**

Pubblico di adolescenti, in particolare gli studenti e le studentesse del triennio del Liceo Artistico Ciusa Romagna di Nuoro.

### **Gli operatori – Équipe di progetto**

- Luigi Fassi, Direttore del museo
- Sandrine Lescaoux, collaboratrice del Dipartimento Educativo del MAN
- Gianvincenzo Monni, responsabile dei progetti educativi speciali
- Giulia Izza, ideazione e conduzione dei laboratori.
- Per l'Istituto di Istruzione Superiore Ciusa Romagna di Nuoro, verranno coinvolti gli insegnanti referenti per i progetti dei PCTO di ciascuna classe interessata.

### **La formazione**

#### Autoformazione

Studio di libri, articoli e saggi relativi principalmente al rapporto fra giovani e musei e all'analisi di buone pratiche a livello nazionale e internazionale. Dalle varie letture sono emersi numerosi elementi che accomunano la maggior parte delle attività educative per adolescenti prese in esame, primo fra tutti il carattere partecipativo dei progetti, in cui il target ha un ruolo attivo e ha la possibilità di esprimersi autonomamente all'interno dell'Istituzione che, in un rapporto di fiducia e rispetto reciproci, responsabilizza i partecipanti e valorizza le attitudini e gli interessi di ognuno. L'approccio *peer-to-peer* declinato alla realtà museale e, più nello specifico, al target in questione, consente infatti ai giovani stessi di ideare e realizzare attività dedicate ai loro coetanei. Oltre alle ricerche sul target di riferimento, attraverso cataloghi, libri e monografie si è analizzato il museo dalla sua istituzione a oggi, la collezione permanente, gli artisti, le opere in mostra e il contesto in cui sono state realizzate. Inoltre, si è approfondito lo studio delle carte di Maria Lai e in particolar modo del mazzo dei Luoghi Simbolici, anche utilizzando il gioco come strumento per la lettura

delle opere durante una visita autonoma alle mostre in corso.

#### Osservazione sul campo

Durante le visite guidate condotte dagli educatori museali per gli studenti delle scuole superiori, sono emersi la tendenza a osservare in autonomia le opere esposte e l'interesse a conoscere i meccanismi del museo: comportamenti che mi hanno consentito di esperire sul campo ciò che avevo letto sui libri. Inoltre, per l'evolversi del progetto, è stato fondamentale il costante confronto con le educatrici e i mediatori del museo.

#### **Gli obiettivi**

##### Obiettivi per il MAN:

- coinvolgere e accrescere l'utenza dei giovani dai 14 ai 19 anni circa al museo;
- attivare una collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado di Nuoro;
- sviluppare, in co-progettazione con la scuola, un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento che sia stimolante e coinvolgente per gli studenti;
- coinvolgere attivamente i giovani di età compresa fra i 16 e i 19 anni circa nella promozione del Museo e nella mediazione dei suoi contenuti verso un pubblico di giovani e adulti;
- sperimentare nuove modalità partecipative di mediazione del patrimonio;
- promuovere l'impegno civico e sociale dei giovani;
- rafforzare il legame fra museo e territorio;
- far conoscere ai giovani le professioni della cultura;
- orientare le scelte di ragazzi e ragazze verso un orizzonte lavorativo più ampio.

##### Obiettivi per i destinatari:

###### Di conoscenza:

- acquisire conoscenze relative al museo MAN e alle professionalità che lavorano al suo interno;
- acquisire conoscenze sul patrimonio artistico custodito all'interno del museo, relative sia alla collezione permanente, sia alle mostre temporanee;
- conoscere il museo come luogo accessibile e inclusivo;
- conoscere i meccanismi di progettazione e realizzazione di una mostra;
- sviluppare conoscenze relative alla lettura formale e contenutistica dell'opera d'arte;
- acquisire nozioni di curatela e allestimento di una mostra d'arte contemporanea.

###### Di competenza:

- sviluppare capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale;
- capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi;
- acquisire capacità di risolvere i problemi in maniera creativa;
- sviluppare capacità di pensiero critico e comportamento autonomo;
- capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni;
- sviluppare capacità di organizzare e curare un evento culturale;
- acquisire competenze relative alla lettura formale e contenutistica dell'opera d'arte;
- ottenere competenze pratiche di allestimento e curatela di una mostra d'arte contemporanea;
- saper riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale attraverso l'arte e le altre forme culturali;
- sviluppare capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente, sia collettivamente.

###### Di comportamento:

- sapersi comportare all'interno dell'istituzione museale;
- saper accettare la responsabilità assegnata;
- sapersi gestire autonomamente;
- saper gestire in maniera innovativa e creativa il compito assegnato;
- essere flessibili e sviluppare spirito di adattamento;
- essere curiosi e creativi per immaginare nuove possibilità.

## **Da quando, per quanto**

Il percorso nelle sue varie fasi si snoda in un periodo temporale molto esteso. Per definire le tempistiche della sua realizzazione, dunque, è necessaria la co-progettazione con gli insegnanti referenti delle classi coinvolte. Il progetto è stato comunque concepito per essere replicabile e scomponibile in moduli autonomi: a prescindere dalla natura delle mostre in corso, ogni attività può essere scorporata dal percorso e proposta singolarmente.

## **Come si articola – Le fasi di lavoro**

### Pre - progettazione

A questa fase è corrisposto un confronto costante con il direttore Luigi Fassi, gli educatori e i mediatori del museo. Inoltre, attraverso la formazione personale, si è approfondita la conoscenza del contesto territoriale, del museo, della collezione permanente, delle mostre in corso e del target di riferimento.

### Progettazione

Partendo da una riflessione sul carattere temporaneo di tutte le mostre organizzate al MAN, hanno orientato l'elaborazione della prima bozza di progetto i concetti di replicabilità e modularità: caratteristiche essenziali per ideare un percorso realizzabile a prescindere dalla natura delle mostre in corso, ed eventualmente scomponibile in attività autonome. Anche durante questa fase è stato fondamentale il confronto con le educatrici, i mediatori e il direttore, che ha anche verificato la fattibilità del progetto con il dirigente del museo. È mancata, tuttavia, la comunicazione con gli insegnanti della scuola che si intende coinvolgere, azione indispensabile per lo sviluppo di un progetto che si vuole inserire nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di un istituto di istruzione superiore. La co-progettazione fra museo e scuola, infatti, è fondamentale sia per verificare la disponibilità dei docenti a seguire tutto il percorso, che si snoda in un ampio periodo di tempo e richiede un certo impegno anche da parte della scuola, sia per definire i traguardi formativi del progetto e identificare i possibili candidati.

### Attuazione

Questa fase vedrà il costante confronto con gli insegnanti referenti e la partecipazione degli studenti coinvolti. Sarà articolata nelle cinque macro-sezioni esposte di seguito.

#### *Presentazioni*

Una volta individuati, i partecipanti saranno invitati al MAN per conoscere fasi e meccanismi del progetto anche attraverso l'esposizione di alcuni casi studio di musei che hanno già attivato programmi per gli adolescenti: potranno così apprendere concretamente quello che sarà il loro ruolo all'interno dell'Istituzione. È importante, infatti, che inizino da subito a indagare ed esplorare il museo con lo scopo di riconoscerlo come luogo inclusivo, accessibile e familiare, in cui trascorrere un'esperienza positiva e di benessere. Sarà dunque previsto lo svolgimento di una visita-esplorazione degli spazi del MAN e della mostra in corso. Durante questa fase è ugualmente importante che anche il museo inizi a conoscere il target di riferimento: verrà avviata una conversazione per comprendere la loro concezione di museo, capire cosa rappresenta il MAN per i destinatari del progetto e quali sono le aspettative di ognuno riguardo al programma.

#### *Conoscere il museo*

Prendendo in esame le esposizioni in corso, ragazzi e ragazze esploreranno le varie fasi di organizzazione di una mostra dall'ideazione alla progettazione, dalla realizzazione alla diffusione. A questo proposito approfondiranno la conoscenza delle opere esposte attraverso le carte di Maria Lai e, in un secondo momento, parteciperanno a un laboratorio sul mestiere del curatore. I partecipanti avranno a disposizione materiale informativo riguardante le mostre in corso e approfondimenti relativi a metodologie curatoriali e diverse modalità di allestimento.

#### *Laboratori con gli artisti*

Partendo da una riflessione sulle mostre in corso, gli studenti si confronteranno con gli artisti coinvolti, a cui sarà chiesto di impostare il proprio approccio su una modalità laboratoriale finalizzata alla produzione personale di ciascuno dei partecipanti. Gli studenti affronteranno tematiche differenti della produzione artistica e approfondiranno la conoscenza di tecniche, materiali e strumenti.

#### *Dialogo, progettazione e promozione*

Il percorso formativo sarà finalizzato anche a far comprendere ai partecipanti i meccanismi di organizzazione di una mostra, dall'ideazione alla realizzazione. Il gruppo sarà dunque guidato nella progettazione di un'esposizione temporanea che si rivolga principalmente ai giovani. Gli studenti promuoveranno l'evento attraverso i social del museo realizzando una campagna di comunicazione efficace e creativa. Oltre alla

promozione, saranno loro stessi a curare l'allestimento, il materiale informativo e l'accoglienza dei visitatori.

#### *Diario di bordo*

Trasversalmente alle varie fasi del percorso, ai partecipanti verrà chiesto di documentare la loro esperienza all'interno del museo compilando una sorta di diario di bordo collettivo corredato di testi, foto e video. Il gruppo potrà raccontare e condividere le attività svolte nell'ambito del progetto anche pubblicando contenuti sui canali social del museo. Le linee guida indicate dal MIUR prevedono che in sede d'esame di Stato le esperienze svolte durante i PCTO concorrano alla valutazione finale, e il comportamento adottato dagli studenti contribuisca alla definizione del credito scolastico. Inoltre, durante il colloquio orale, i candidati dovranno illustrare le esperienze vissute durante i percorsi con modalità a loro scelta: nell'ambito di questo progetto, dunque, il lavoro di documentazione svolto attraverso la compilazione del diario di bordo orienterà e supporterà gli studenti anche nella conduzione del colloquio.

#### **Gli ambiti – Le aree disciplinari**

Storia dell'arte; lingua e letteratura italiana; disegno; informatica.

#### **Le strategie e gli strumenti**

##### Strategie:

- incontri al museo;
- attività di laboratorio;
- workshop d'artista;
- visite-esplorazioni alle mostre in autonomia;
- collaborazione con gli insegnanti della scuola coinvolta.

##### Strumenti:

- mappa delle sale del museo;
- taccuini per la visita-esplorazione;
- fogli di carta, matite, pastelli, penne;
- smartphone;
- il mazzo di carte di Maria Lai dei Luoghi Simbolici;
- computer con collegamento a internet.

#### **La produzione**

La realizzazione di ciascuna fase di progetto prevede la produzione di materiale da parte dei destinatari, utile al museo per approfondire la conoscenza del target di riferimento: gli esiti delle conversazioni svolte durante gli incontri, le produzioni realizzate nel corso laboratori, compresi quelli con l'artista, i diari di bordo compilati dagli studenti, costituiranno materiale di studio da impiegare anche nell'esplorazione di nuovi e interessanti orizzonti di ricerca.

#### **La documentazione**

Costituiscono materiale di documentazione le schede dettagliate in cui si approfondiscono le fasi delle attività pratiche che, a loro volta, scandiscono i vari momenti del percorso. Inoltre, si realizzerà un report fotografico e video che documenti la realizzazione di tutte le fasi di progetto.

#### **La verifica e la valutazione**

##### Ex Ante

È prevista la verifica del progetto e della sua fattibilità con gli operatori del museo e insegnanti di riferimento in relazione a risorse, tempistiche e spazi necessari per lo sviluppo del progetto.

##### In itinere

Si verificherà la risposta degli studenti mediante attività di monitoraggio e di dialogo con gli insegnanti referenti di progetto e con gli operatori del museo. Inoltre, saranno utilizzati come materiale di verifica in itinere i diari di bordo redatti dagli studenti.

##### Ex post

Dopo la sperimentazione è prevista una fase di verifica mediante confronti fra l'équipe di progetto e gli insegnanti di riferimento. Inoltre, verrà somministrato un questionario agli insegnanti referenti e agli studenti

coinvolti.

### **La presentazione e la pubblicizzazione**

Il progetto verrà presentato e promosso sui canali stampa tradizionali attraverso una comunicazione curata dal museo, e sui social attraverso i contenuti pubblicati dai partecipanti stessi, coordinati dall'équipe di progetto.

### **Punti di forza individuabili**

- Il progetto coinvolge una fascia di pubblico normalmente lontana dai circuiti museali.
- Il coinvolgimento diretto degli studenti nel percorso apre il museo all'innovazione e alla sperimentazione.
- Il progetto è replicabile e modulabile
- Il progetto consente di ampliare e rafforzare il lavoro del museo sul territorio.

### **Criticità individuabili**

Si tratta di un progetto strutturato in maniera molto articolata e del tutto teorica. È evidente che in fase progettuale sia mancato il contributo degli insegnanti, fondamentale al fine di definirne la fattibilità. Considerata la complessità del percorso, si potrebbe dunque pensare di distribuire le varie fasi durante il terzo e il quarto anno di studi: questo consentirebbe di alleggerire l'impegno richiesto alla scuola e di dedicare a ogni attività il giusto tempo di realizzazione, apprendimento e maturazione. Dunque, durante il primo anno di svolgimento del progetto i partecipanti approfondiranno la conoscenza del museo e delle professionalità che lavorano al suo interno e, solo durante il secondo anno, si dedicheranno all'organizzazione e alla realizzazione di una mostra d'arte contemporanea.

### **Elementi e aspetti da consolidare**

La necessità di stabilire e consolidare un dialogo istituzionale fra scuola e museo in un'ottica di co-progettazione e collaborazione continua.